

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 6 luglio 2010

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 182/2009	ord. 24 marzo 2009 Corte dei conti - Sez. centrale d'appello di Roma - Procuratore regionale presso la sezione giurisdizionale per la Calabria c/ Grillo Salvatore e Rocco Vincenzo	art. 1, c. 231°, 232° e 233° legge 23/12/2005 n. 266 (Corte dei conti - Giudizio di responsabilità - Definizione agevolata del procedimento mediante pagamento di una percentuale del danno quantificato nella sentenza di primo grado - Facoltà di accesso alla definizione agevolata per i soggetti la cui sentenza di assoluzione in primo grado sia stata riformata in appello, a seguito dell'accoglimento del gravame interposto dal pubblico ministero - Mancata previsione) - rif. artt. 3, 24, 97 e 111 Costituzione	per Grillo Salvatore e Rocco Vincenzo: Antonino MURMURA Avv. STATO Gabriella PALMIERI	MADDALENA	
2	ord. 96/2009	ord. 24 luglio 2008 Giudice di pace di Genova - AMIU, Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana di Genova s.p.a. c/ Prefetto di Genova	art. 180, c. 4° codice della strada (d.lgs. 30.4.1992, n. 285), come integrato da art. 3, c. 17° decreto legge 27/06/2003 n. 151, convertito con modificazioni in legge 01/08/2003 n. 214 (Circolazione stradale - Possesso dei documenti di circolazione e di guida - Obbligo del conducente di avere con sé, tra gli altri documenti, la carta di circolazione - Previsione che la carta di circolazione possa essere sostituita, per i veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone, da fotocopia autenticata e sottoscritta dal proprietario - Omessa estensione, in riferimento a tutti i veicoli delle Aziende pubbliche fornitrici di servizi essenziali come definiti dall'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, della facoltà di tenere, a bordo dei detti veicoli, in luogo del previsto originale, fotocopia della carta di circolazione autenticata dal proprietario) - rif. artt. 3 e 41 Costituzione	per AMIU, Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana di Genova s.p.a.: Paolo PUGLIESE Antonio PUGLIESE Gerardo VESCI	FINOCCHIARO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 22, 23, 28, 32 e 33/2010	n. 5 ordd. Tribunale amministrativo regionale per il Lazio	<p>art. 21, c. 1° n. 3 legge 24/01/1979 n. 18</p> <p>(Elezioni - Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia - Sistema elettorale - Attribuzione alla lista, sia singola sia formata da liste collegate, nelle varie circoscrizioni, di tanti seggi quante volte il rispettivo quoziente elettorale di lista risulti contenuto nella cifra elettorale circoscrizionale della lista - Previsione che i seggi che rimangono ancora da attribuire siano assegnati, rispettivamente, nelle circoscrizioni per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle circoscrizioni nelle quali si è ottenuta la maggiore cifra elettorale circoscrizionale - Rispetto del numero dei seggi preventivamente attribuito alle singole circoscrizioni in relazione alla popolazione residente - Mancata previsione)</p> <p>- rif. artt. 1, 3, 10, 11, 48, 49, 51, 97 e 117, c. 1° Costituzione, in relazione ad artt. 10, 11, 39 e 40 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per GARGANI Giuseppe e per SOMMESE Pasquale: Mario SANINO Lorenzo LENTINI (ord. 22 e 23/2010)</p> <p>per CALIA Maddalena: Antonello ROSSI Federico SORRENTINO (ord. 28/2010)</p> <p>per SANZARELLO Sebastiano: Stefano POLIZZOTTO (ord. 32/2010)</p> <p>per TREMATERRA Gino: Oreste MORCAVALLO (ord. 33/2010)</p> <p>per VIALE Sonia: Giampaolo PARODI Luigi MANZI (ord. 22/2010)</p> <p>per PD - Partito Democratico: Vincenzo CERULLI IRELLI (ord. 22/2010)</p> <p>per GUALTIERI Roberto: Vincenzo CERULLI IRELLI (ord. 22, 23, 28, 32 e 33/2010)</p> <p>per COLLINO Giovanni, ROSSI Oreste e ZANICCHI Iva: Stelio MANGIAMELI (ord. 22, 23, 28, 32 e 33/2010)</p> <p>per CARONNA Salvatore: Giuseppe MORBIDELLI Paolo TROMBETTI</p>	CASSESE	

(ord. 22, 28 e 33/2010)

per Regione autonoma della Sardegna:

Alessandra CAMBA

Graziano CAMPUS

(ord. 28 e 32/2010)

per Regione Siciliana:

Sergio ABBATE

Giovanni PITRUZZELLA

(ord. 32/2010)

Avv. STATO Sergio FIORENTINO

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 29, 30 e 31/2010	<p>ord. 11 dicembre 2009 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Vendola Nicola ed altri c/ Ufficio Elettorale Nazionale presso la Corte Suprema di Cassazione ed altri</p> <p>ord. 11 dicembre 2009 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Diliberto Oliviero ed altri c/ Ufficio Elettorale Nazionale presso la Corte Suprema di Cassazione ed altri</p> <p>ord. 14 dicembre 2009 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Besostri Felice Carlo ed altri c/ Ufficio Elettorale Nazionale presso la Corte Suprema di Cassazione ed altri</p>	<p>art. 21, c. 1° n. 2 legge 24/01/1979 n. 18, come sostituito da art. 1, c. 1° legge 20/02/2009 n. 10</p> <p>(Elezioni - Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia - Sistema elettorale - Attribuzione alla lista, sia singola sia formata da liste collegate, nelle varie circoscrizioni, di tanti seggi quante volte il rispettivo quoziente elettorale di lista risulti contenuto nella cifra elettorale circoscrizionale della lista - Previsione che i seggi che rimangono ancora da attribuire siano assegnati, rispettivamente, nelle circoscrizioni per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle circoscrizioni nelle quali si è ottenuta la maggiore cifra elettorale circoscrizionale - Rispetto del numero dei seggi preventivamente attribuito alle singole circoscrizioni in relazione alla popolazione residente - Mancata previsione)</p> <p>- rif. artt. 1, 3, 11, 48, 49, 51 e 97 Costituzione</p>	<p>per VENDOLA Nicola ed altri: Luca DI RAIMONDO (ord. 29/2010)</p> <p>per DILIBERTO Oliviero ed altri: Silvio CRAPOLICCHIO (ord. 30/2010)</p> <p>per BESOSTRI Felice Carlo ed altri: Felice Carlo BESOSTRI (ord. 31/2010)</p> <p>per VIALE Sonia: Giampaolo PARODI Luigi MANZI (ord. 29 e 30/2010)</p> <p>per GUALTIERI Roberto: Vincenzo CERULLI IRELLI (ord. 31/2010)</p> <p>per ROSSI Oreste: Stelio MANGIAMELI (ord. 29, 30 e 31/2010)</p> <p>per CARONNA Salvatore e BALZANI Francesca: Giuseppe MORBIDELLI Paolo TROMBETTI (ord. 31/2010)</p> <p>per UGGIAS Giommara: Sergio SCICCHITANO (ord. 29 e 30/2010)</p> <p>per Italia dei Valori: Sergio SCICCHITANO (ord. 30/2010)</p> <p>per ARLACCHI Giuseppe e per DE</p>	CASSESE	(*) Interveniente

MAGISTRIS Luigi:
Sergio SCICCHITANO
(ord. 31/2010)

Avv. STATO Sergio FIORENTINO

per ARLACCHI Giuseppe: (*)
Sergio SCICCHITANO
(ord. 30/2010)

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 240 e 283/2009	<p>ord. 15 maggio 2009 Corte d'appello di Firenze</p> <p>- Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza forense c/ F. P. L.</p> <p>ord. 28 maggio 2009 Corte d'appello di Venezia</p> <p>- B. M. c/ Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza forense</p>	<p>art. 70 decreto legislativo 26/03/2001 n. 151</p> <p>(Lavoro - Tutela - Liberi professionisti - Indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto ed i tre mesi successivi - Limitazione alla madre libera professionista, con esclusione del padre libero professionista)</p> <p>- rif. artt. 3, 29, 30, c. 1° e 31 Costituzione</p>	<p>per Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza forense:</p> <p>Massimo LUCIANI</p>	SAULLE	
6	ord. 89 e 90/2009	<p>ord. 30 ottobre 2008 Tribunale amministrativo regionale dell'Abruzzo</p> <p>- INI s.r.l., Istituto Neurotraumatologico Italiano c/ Regione Abruzzo ed altri</p> <p>ord. 13 novembre 2008 Tribunale amministrativo regionale dell'Abruzzo</p> <p>- Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. ed altre c/ Regione Abruzzo ed altri</p>	<p>artt. 1, c. 2° e punto 5 Piano di riordino allegato a legge Regione Abruzzo 05/04/2007 n. 6</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Abruzzo - Approvazione del Piano di riordino dei posti letto ospedalieri - Abbattimento dei posti letto della spedalità privata - Ricorso avverso delibere della Giunta Regionale recanti la riduzione dei posti letto e del budget assegnato per l'anno 2008 a casa di cura provvisoriamente accreditata per le prestazioni ospedaliere)</p> <p>- rif. artt. 3, 24, 41, 42, 43, 97, 113 e 117 Costituzione</p>	<p>per INI s.r.l., Istituto Neurotraumatologico Italiano e per Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. ed altre:</p> <p>Sabatino CIPRIETTI</p> <p>Enrico FOLLIERI</p> <p>per Case di Cura private s.r.l. Pierangeli, Villa Letizia, Villa Serena e Dr. G. Spatocco: (*)</p> <p>Tommaso MARCHESE</p> <p>Mario SANINO</p>	NAPOLITANO	(*) Intervenienti

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ord. 271/2009	ord. 9 ottobre 2008 Tribunale di Roma - C.S.C., Computer Sciences Corporation Italia s.r.l. c/ I.N.P.S. ed altra	<p>art. 1, c. 3° e 6° decreto legge 08/04/2008 n. 59, convertito con modificazioni in legge 06/06/2008 n. 101</p> <p>(Procedimento civile - Giudizi civili concernenti gli atti e le procedure volti al recupero di aiuti di Stato in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea - Opposizione avverso cartella di pagamento tesa al recupero da parte dell'INPS di sgravi contributivi già goduti dall'opponente per contratti di formazione lavoro e ritenuti aiuti di Stato incompatibili con il mercato comune, ai sensi della decisione della Commissione europea n. 2000/128/CE dell'11 maggio 1999 - Obbligo del giudice, che abbia accolto l'istanza di sospensione dell'efficacia del titolo amministrativo o giudiziale di pagamento, di fissare la data dell'udienza di trattazione nel termine di trenta giorni e di decidere la causa nei successivi sessanta giorni, esclusi i casi in cui sia stato disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia - Previsione della perdita di efficacia del provvedimento di sospensione allo scadere del termine di novanta giorni dalla data di emanazione, salvo che il giudice, su istanza di parte, riesamini lo stesso e ne disponga la conferma, anche parziale, sulla base dei presupposti di legge, fissando un termine di efficacia non superiore a sessanta giorni, esclusi i casi in cui sia stato disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia;</p> <p>Attribuzione al presidente di sezione del compito di vigilare, in ogni grado del procedimento, sul rispetto dei termini di legge e di riferire con relazione trimestrale, rispettivamente, al presidente del tribunale o della corte d'appello per le determinazioni di competenza)</p> <p>- rif. artt. 24, c. 2°, 101, c. 2°, 104, c. 1°, 111, c. 2° e 117, c. 1° Costituzione, in relazione ad art. 6, c. 1° Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per C.S.C., Computer Sciences Corporation Italia s.r.l.:</p> <p>Michel MARTONE</p> <p>per I.N.P.S. ed altra:</p> <p>Luigi CALIULO Lelio MARITATO Antonino SGROI</p> <p>Avv. STATO Gianni DE BELLIS</p>	CRISCUOLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

8	ord. 275/2009	ord. 11 giugno 2009 Tribunale di Ravenna - Di Nardo Giovanni c/ I.N.P.S.	art. 13, c. 7° legge 27/03/1992 n. 257, come modificato da art. 1 bis decreto legge 05/06/1993 n. 169, aggiunto da legge 04/08/1993 n. 271 (Previdenza - Lavoratori affetti da malattia cagionata da esposizione all'amianto e in posizione di quiescenza al momento dell'entrata in vigore della legge censurata - Beneficio della rivalutazione contributiva - Esclusione) - rif. art. 3 Costituzione	per Di Nardo Giovanni: Gianni CASADIO Michele MISCIONE Sergio VACIRCA per I.N.P.S.: Sergio PREDEN Fausto Maria PROSPERI VALENTI Alessandro RICCIO Nicola VALENTE Avv. STATO Francesco LETTERA	GROSSI	
9	ric. 108/2009	Regione Piemonte c/ Presidente del Consiglio dei Ministri	art. 40, c. 1° lett. f) decreto legislativo 27/10/2009 n. 150, che aggiunge c. 6° bis e ter ad art. 19 decreto legislativo 30/03/2001 n. 165 (Amministrazione pubblica - Impiego pubblico - Dirigenza pubblica - Incarichi di funzioni dirigenziali - Impossibilità di conferire a soggetti esterni più del 10 per cento della dotazione organica, nel caso di dirigenti appartenenti alla prima fascia, e più dell'8 per cento nel caso di dirigenti della seconda fascia, nonché durata degli incarichi limitata a 3 e 5 anni, a seconda del tipo di funzione dirigenziale - Lamentata interferenza sulle modalità di accesso al pubblico impiego regionale o, in subordine, introduzione di norma di dettaglio in materia di competenza concorrente) - rif. art. 117, c. 3° e 4° Costituzione	per Regione Piemonte: Mario Eugenio COMBA Gabriele PAFUNDI Avv. STATO Massimo SALVATORELLI	MAZZELLA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	---------------------	---------	-------------------	------------------	------

10	ric. 110/2009	Regione Toscana c/ Presidente del Consiglio dei Ministri	<p>artt. 40, c. 1° lett. f) (che aggiunge c. 6° ter ad art 19 decreto legislativo 30/03/2001 n. 165) e 49, c. 1° (che sostituisce art. 30, c. 1° decreto legislativo 30/03/2001 n. 165) decreto legislativo 27/10/2009 n. 150</p> <p>(Amministrazione pubblica - Impiego pubblico - Incarichi per l'esercizio di funzioni dirigenziali a tempo determinato - Estensione alle Regioni della disciplina statale - Ritenuta indebita invasione della sfera di attribuzioni regionali in materia di organizzazione amministrativa ed ordinamento del personale, in assenza di coinvolgimento regionale e in contrasto con i criteri del legislatore delegante;</p> <p>Mobilità volontaria tra le Pubbliche Amministrazioni - Introduzione dell'obbligo di rendere pubbliche le disponibilità dei posti per la mobilità e previsione dei relativi adempimenti - Lamentata imposizione di complessa e onerosa procedura da svolgersi prima delle procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti, nonché impedimento al pubblico concorso)</p> <p>- rif. artt. 76, 97, 117, c. 3° e 4° e 119 Costituzione; artt. 8, 9, 11 e 13 legge Regione Toscana 08/01/2009 n. 1; art. 2, c. 2° legge 04/03/2009 n. 15</p>	<p>per Regione Toscana: Lucia BORA</p> <p>Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p>	MAZZELLA	
----	---------------	--	--	---	----------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	ric. 1/2010	Regione Marche c/ Presidente del Consiglio dei Ministri	<p>art. 40, c. 1° lett. f) decreto legislativo 27/10/2009 n. 150 aggiuntivo dell'art. 19, c. 6° bis e ter decreto legislativo 30/03/2001 n. 165</p> <p>(Amministrazione pubblica - Impiego pubblico - Dirigenza pubblica - Incarichi per l'esercizio di funzioni dirigenziali a tempo determinato - Estensione alle Regioni e agli enti locali territoriali della disciplina statale concernente limiti e modalità di accesso agli incarichi di dirigente pubblico a contratto - Ritenuta indebita invasione della sfera di attribuzioni regionali in materia di organizzazione amministrativa ed ordinamento del personale della Regione e degli enti locali territoriali, in presenza di integrale regolamentazione della materia con legge regionale, nonché contrasto della disciplina impugnata con l'oggetto della delega legislativa circoscritto alla materia del rapporto di lavoro, nonché mancanza della prescritta intesa in sede di Conferenza unificata)</p> <p>- rif. artt. 76 e 117, c. 4° Costituzione; artt. 2 e 6 legge 04/03/2009 n. 15; legge Regione Marche 15/10/2001 n. 20</p>	<p>per Regione Marche: Stefano GRASSI</p> <p>Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p>	MAZZELLA	